

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

8 agosto 2021

XIX domenica del Tempo ordinario

Bollettino: XXXIV, n° 27



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito:<https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«**chi crede ha la vita eterna**». Il pezzo di discorso che si legge nel vangelo di questa domenica ha diversi elementi importanti per comprendere il gesto di Gesù sul pane e il senso della celebrazione eucaristica che alimenta la nostra fede. Ne sottolineo due: il primo riguarda l'attrazione del Padre. Gesù dice che **nessuno viene a lui se il Padre non lo attira**. Attirare è un verbo interessante e molto importante per comprendere come 'funziona' la fede. Attirare significa non obbligare, non sedurre, non costringere. Significa che chi attira ha una forza che sprigiona e che cattura l'attenzione, suscita interesse, muove il desiderio di andargli incontro. Significa anche che chi si lascia attirare non è forzato, ma risponde liberamente come ad un invito che gli viene rivolto e resta affascinato da ciò che vede e sente. La nostra fede in Gesù viene suscitata dal Padre ma vive della libera risposta di ciascuno di noi. Così funziona con tutte le cose belle, come l'arte, la musica, la bellezza delle persone. C'è un fascino che attira senza alcuna seduzione. C'è un invito ad una risposta libera senza costrizione.

Il secondo elemento riguarda la **risurrezione nell'ultimo giorno**. Gesù la promette per chi mangia di lui, pane disceso dal cielo. Risurrezione non è solo tornare in vita dopo la morte, ma entrare in una dimensione divina non più soggetta alla morte né al peccato. Significa vivere e godere sempre della vita. L'ultimo giorno è il giudizio di Dio per tutti, pertanto non è la morte l'ultima parola che Dio ha pensato per gli uomini, ma è la vita. S. Agostino ci ricorda: "Colui che ha creato te, senza di te, non può salvare te senza di te". Dobbiamo fare la nostra parte, perché non ci lasciamo sedurre da cose futili e vane e lasciare, invece, che la bellezza della vita portata da Gesù ci abiti e ci rallegri sempre.

SANTE MESSE

Domenica 8 agosto XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.ti di Giuseppe Gerolami Def.ta Maria Zanetti nel compl. Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 9 agosto S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 10 agosto S. LORENZO	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Assunta Gobat Def.ta Elsa Ros
Mercoledì 11 agosto S. CHIARA	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Carolina Bortolin
Giovedì 12 agosto S. GIOVANNA FRANCESCA CHANTAL	Ore 18.00 S. Messa Def.to Tonino Bertoli
Venerdì 13 agosto S. IPPOLITO	Ore 18.00 S. Messa Def.to Annibale Piccolo Def.ta Lucia Populin
Sabato 14 agosto S. MASSIMILIANO KOLBE	Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 19.00 S. Messa (streaming) Def.to Sergio Ciot Def.ti Mauro e Domenico Fabbro Def.to Giacomo e Luigia Bellotto Def.to Davide Pavan nell'ann. Def.ta Giuseppina Verardo nell'ann. Def.to Alfonso Migotto Def.ta Fulvia Cappelletto Def.ta Assunta Corazza
Domenica 15 agosto SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE	Ore 8.00 S. Messa Def.to Antonio Carnelos Def.ta Assunta Giavedon Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
SABATO 14 agosto confessioni dalle 17.00 alle 18.30	

Diaconato Innocent e Linus

Domenica 5 settembre, in Seminario, il nostro seminarista Linus Nwachukwu, che conosciamo da diverso tempo, e il suo compagno Innocent Okoroama, in servizio a Zoppola, saranno ordinati diaconi, in vista poi di diventare preti. Fin da ora li accompagniamo con la nostra preghiera e il nostro affetto. Chi desiderasse contribuire al regalo della parrocchia a Linus si rivolga direttamente a don Maurizio.

QUALCHE NEWS DAI CAMPI SCUOLA

Dal campo scuola 9/11.

Al campo scuola è stato divertente, ho conosciuto tante persone, abbiamo giocato, ballato e cantato, abbiamo fatto una passeggiata alle pozze smeraldine e preso anche le zecche...il prossimo anno voglio ritornare perché è stata una bella esperienza (Lorenzo Del Col)

Dal CAMPO SCUOLA A.C.R. 12/14

Noi ragazzi di Corva siamo stati ospitati dalla casa Mons. Paulini a Cimolais insieme alle parrocchie di Chions e San Martino al Tagliamento per vivere l'esperienza del campo scuola A.C.R 12/14 dal 20 al 25 luglio. Quest'anno il campo si è ispirato al film "Vita di Pi" che ci ha accompagnato durante tutta la settimana insieme al libro del profeta Giona, il quale ci ha aiutato durante le celebrazioni e ci ha anche mostrato il lato religioso della storia. Nel corso della giornata facevamo uscire le nostre emozioni con delle attività prese da alcuni spezzoni del film. L'esperienza del campo scuola è stata molto educativa, perché ci ha aiutato a crescere spiritualmente grazie a Don Davide Ciprian e, nella vita quotidiana, grazie alle attività pensate per noi dagli educatori; ringraziamo in modo particolare: Elia, Giada e Valentina i nostri educatori di Corva, il capo campo Luca di Chions e gli altri educatori Federico e Marah di Chions e Luca di San Martino al Tagliamento. Questa esperienza, la prima dopo il Covid-19, è stata particolare, ma soprattutto bella e utile anche perché ci ha permesso di conoscere molta gente nuova ed unica (Gianfilippo Bortolin, Pietro Bortolin e Fuad Corazza).

E Gianfilippo aggiunge: «L'esperienza al campo scuola è stata indimenticabile, perché ho potuto conoscere persone nuove e con le quali ho condiviso i miei sentimenti e le mie emozioni durante le attività e i momenti di svago. Le attività che abbiamo svolto sono state educative e ci hanno aiutato a vederci dentro e a capirci. Per questo ringrazio gli educatori, don Davide Ciprian e tutti quelli che ci hanno dato la possibilità di partecipare a questa magnifica avventura».

Dal campo scuola Giovanissimi

Al campo scuola eravamo 3 parrocchie: Corva, Tamai e Chions. L'età dei campeggiatori era tra i 14 e i 17 anni. Il campeggio è stato svolto a Lorenzago di Cadore. Il falò alla serata finale è stata l'attività più emozionante in quanto tutti hanno condiviso i loro pensieri sulla settimana e un piccolo sfogo personale. È stata una bella settimana (Mattia e Lucrezia)

Dalla tre giorni pellegrinante dei Giovani di AC

Noi ragazzi dell'ACG (III e IV anno) quest'anno ci siamo cimentati in un'esperienza diversa dal solito; con zaino e sacco a pelo in spalla abbiamo percorso il cammino Frassati. Sono stati 3 giorni molto intensi. Passando per Fanna fino a Poffabro per poi concludere ad Andreis abbiamo avuto la possibilità di stare tutti insieme in compagnia. Inoltre, attraverso diverse attività, abbiamo avuto la possibilità di riflettere su noi stessi accompagnati giornalmente da alcuni tratti del brano del vangelo dei discepoli sulla strada di Emmaus. Per questa esperienza ringraziamo i nostri Educatori, Elisa, Francesco e Leonardo, che ci hanno accompagnato e guidato lungo questo percorso spirituale e sopportato le nostre lamentele per la fatica (Carloalberto Bortolin).

In preparazione alla SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE

MARIA: dall'ANGELUS di PAPA FRANCESCO dello scorso 15 agosto 2020

Quando l'uomo mise piede sulla luna, fu detta una frase che divenne famosa: «Questo è un piccolo passo per un uomo, un grande balzo per l'umanità». In effetti, l'umanità aveva raggiunto un traguardo storico. Ma oggi, nell'Assunzione di Maria in Cielo, celebriamo una conquista infinitamente più grande. La Madonna ha poggiato i piedi in paradiso: non ci è andata solo in spirito, ma anche con il corpo, con tutta sé stessa. Questo passo della piccola Vergine di Nazaret è stato il grande balzo in avanti dell'umanità. Serve poco andare sulla luna se non viviamo da fratelli sulla Terra. Ma che una di noi abiti in Cielo col corpo ci dà speranza: capiamo che siamo preziosi, destinati a risorgere. Dio non lascerà svanire il nostro corpo nel nulla. Con Dio nulla andrà perduto! In Maria la meta è raggiunta e noi abbiamo davanti agli occhi il motivo per cui camminiamo: non per conquistare le cose di quaggiù, che svaniscono, ma per conquistare la patria di lassù, che è per sempre. E la Madonna è la stella che ci orienta. Lei è andata prima. Ella, come insegna il Concilio, «brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il Popolo di Dio in cammino» (LG 68). Che cosa ci consiglia la nostra Madre? Oggi nel Vangelo la prima cosa che dice è: «L'anima mia magnifica il Signore» (Lc 1,46). Noi, abituati a sentire queste parole, forse non facciamo più caso al loro significato. Magnificare letteralmente significa "fare grande", *ingrandire*. Maria "ingrandisce il Signore": non i problemi, che pure non le mancavano in quel momento, ma il Signore. Quante volte, invece, noi ci lasciamo sovrastare dalle difficoltà e assorbire dalle paure! La Madonna no, perché mette *Dio come prima grandezza della vita*. Da qui scaturisce il *Magnificat*, da qui nasce la gioia: non dall'assenza dei problemi, che prima o poi arrivano, ma la gioia nasce dalla presenza di Dio che ci aiuta, che è vicino a noi. Perché Dio è grande.